

Harman-Kardon HK 610



affidabilità dei prodotti Harman-Kardon, assieme all'eccellente qualità costruttiva, ha contribuito a fornire solide basi alla fama di cui gode questo marchio nel mondo. Chi volesse approfondire la conoscenza di tale prestigiosa ditta, importante ramo del gruppo Harman, potrà rileggere quanto già apparso sulla nostra rivista a proposito degli amplificatori e lettori di CD Harman-Kardon, nelle sezioni introduttive delle rispettive prove nella parte tecnica. Il piccolo integrato HK 610, cui sono dedicate queste righe, affidabile lo è di certo (ed anche facilmente trasportabile, potrei aggiungere) avendomi seguito su e giù per l'Italia sino a diventare protagonista di un'approfondita prova d'ascolto. La nuova sala che lo ha ospitato, di cui tornerò sicuramente a parlarvi, ha pareti massicce, è ampia e non troppo riverberante, e si trova inserita in un appartamento di uno storico palazzo nel centro di Asti. Cittadina questa, dolce e tran-

Amplificatore integrato Harman-Kardon HK 610

Distributore per l'Italia: Emec Italia, Via Fiume 13 - 20059 Vimercate (MI). Tel. (039) 6082699.

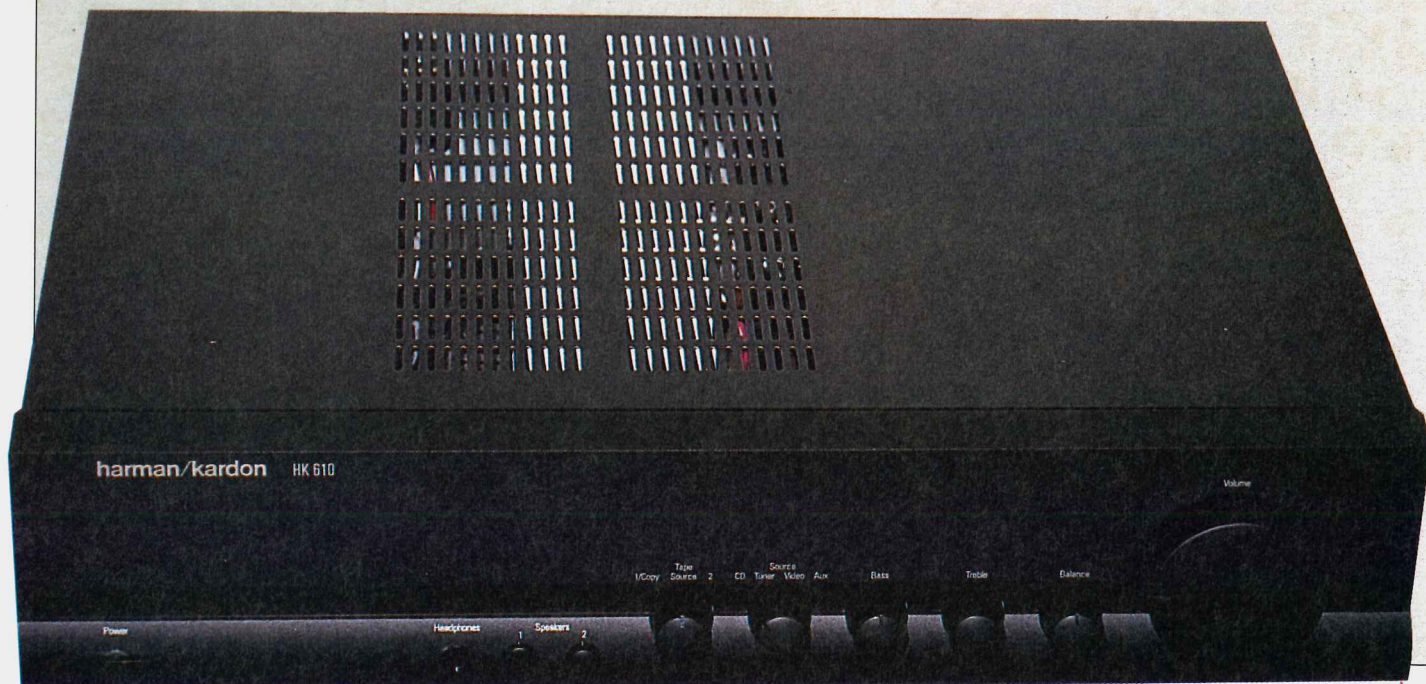
Prezzo: L. 664.000.

quilla (molto tranquilla), dove le persone che anche casualmente incontriamo sono gentili e quanto mai affidabili. Qui è ancora presente una cortesia che appare quasi imbarazzante agli occhi di chi è purtroppo abituato alla radicata e maleodorante cafoneria della capitale, che ormai non fa ridere più nessuno, neanche in quei filmetti di serie «B» che l'avevano furbescamente resa protagonista. La colpa tuttavia non è solo dei romani, perché in fondo di quelli veri ce ne sono ben pochi. Affrontare i fasti gastronomici ed enologici di questa provincia astigiana dove la ristorazione è intesa come fatto culturale e di costume prima ancora che commerciale, è un piacere che non mi faccio mai mancare. In questo periodo le

L'integrato Harman-Kardon HK 610. Trenta watt per canale di altissimo livello musicale.

campagne odorano di mosto e di quel tartufo bianco che il mondo ci invidia, ed è facile incontrare nella cucina di alcuni ristoranti signore operose che stendono la sottilissima sfoglia per i delicatissimi «Agnolotti del Plin». Ricordo le mie ultime visite al San Marco di Canelli, un grande tra i grandi grazie alla cucina di Mariuccia, oppure al «Barolo e Co.» di Asti, con il sorridente patron Beppe, luoghi capaci di offrire i profumi ed i sapori delle Langhe e del Monferrato ad un prezzo per il quale a Milano vi danno poco più che la candela a centro tavola. Queste esperienze farebbero bene a chiunque, anche a quegli inappetenti (o peggio astemi) un po' tristi che Toni De Marchi ed io non possiamo di certo amare, semmai compatire, ed un lungo week-end piemontese mi fa sempre tornare in ottima forma.

Nonostante tali premesse, non è sotto la piacevole ebbrezza indotta da una bottiglia di fragrante moscato a fine pasto che ho messo insieme un gradevole impianto attorno al nostro integrato. Il 610 è attualmente il più piccolo (ed anche il più economico) degli amplificatori integrati Harman-Kardon e si colloca al primo gradino di quella serie che culmina nel





potente HK 680, provato sul numero 150 di giugno dall'ottimo Claudio Checchi.

A fronte di una potenza dichiarata non proprio esorbitante in regime continuo (30

watt per canale che diventano 45 su 4 ohm), il nostro è decisamente vivace in regime dinamico, dichiarando una corrente istantanea di 30 ampère, dato che unito alla bassa controeazione, sembra promettere interessanti prestazioni in ambito musicale.

Sul piano estetico il 610 ricalca la già sperimentata linea Harman-Kardon, con lo snello e pulito frontale ravvivato dalla caratteristica curvatura nella parte superiore. Sul lato destro campeggia la grande manopola per il volume e le più piccole manopole per il selettore degli ingressi ad alto livello, la doppia uscita «Tape» ed il bilanciamento. Oltre al tasto d'accensione con relativa spia verde sono presenti i pulsanti per l'inserimento della prima ed eventuale seconda coppia di diffusori e l'ingresso cuffia. Sul pannello posteriore troviamo agli ingressi corrispondenti alle funzioni, comodamente disposti, anche se continuiamo a lamentare l'eccessiva semplicità dei morsetti dei diffusori, che praticamente accettano soltanto cavo spellato. Allo stato originale la linea di integrati H-K non prevede l'impiego di una sorgente analogica, ma è possibile installare una scheda «Phono» opzionale togliendo un apposito tassello sul pannello posteriore, venendo a perdere tuttavia l'ingresso denominato «Aux».

A differenza che nei modelli più costosi non è prevista la telecomandabilità delle principali funzioni; in particolar modo il potenziometro del volume motorizzato che rappresenta il trionfo della pigrizia audiofila lascia qui posto alla regolazione manuale dell'utente. Questa piccola «scomodità» consente di risparmiare non poco in termini di costi finali, circoscrivendo l'impegno costruttivo ai materiali e alle prestazioni elettriche e musicali.

Le connessioni posteriori del 610.

L'HK 610 prima di essere inserito nell'impianto d'ascolto definitivo è stato collegato a diversi sistemi di altoparlanti, districandosi bene nelle

più svariate situazioni. Nella sala d'ascolto di cui vi dicevo, il nostro è stato unito al lettore Marantz CD 63 SE e a due coppie di diffusori molto simili tra di loro. Si tratta nelle mie Chario Hiper 2 Mk II, che suonano da quasi tre anni, e le nuovissime Chario Hiper 2 MK II «Reference», una versione aggiornata e migliorata della precedente che monta lo stesso tweeter della serie «Academy» e che sto estensivamente provando per un prossimo resoconto. Ricordo che il nostro Albenga aveva già provato la versione «improved» della Hiper 1 MK II proprio su AUDIOCLUB nel numero 147 dello scorso marzo.

Le Chario (entrambi i sistemi) hanno un'efficienza più che discreta e non penalizzano sicuramente le elettroniche abbinate. Ma fa un certo effetto apprezzare la quantità sonora che il 610 eroga, capace di riempire di musica l'intera casa, non limitatamente all'ambiente che ospita l'impianto. Un fronte sonoro denso, compatto, ben esteso in frequenza si sprigiona dai diffusori; il senso di completezza è evidente con tutti i generi musicali, quelli seri e quelli meno seri, perché la vivacità non manca al nostro, e gli spunti dinamici sanno essere piuttosto accattivanti. Sotto il profilo timbrico si può «soltanto» segnalare una notevole correttezza di fondo, che non appare interpretare in senso proprio il messaggio musicale.

A fronte di una gamma acuta molto estesa che sa rifinire l'intero spettro armonico degli strumenti e delle piccole percussioni, troviamo un'ottava profonda che anche a bassi livelli di riproduzione sa essere autorevole e convincente.

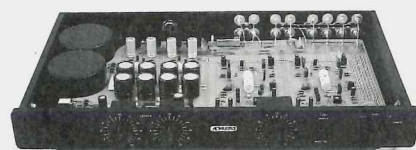
Trenta watt possono spesso sembrare pochi, ma questa volta, in senso assoluto, ci possiamo accontentare, e soltanto il re-

AUDIO

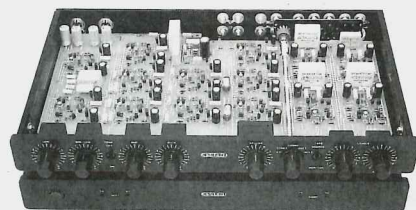
APPARECCHIATURE PER AMATORI



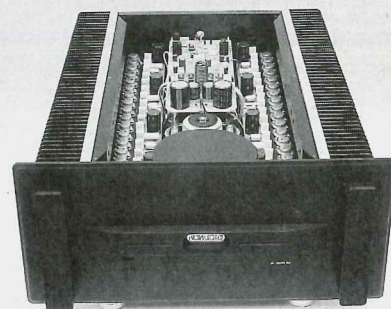
MC-02
MC ad alta dinamica



PRE-04F
dual mono con circuitazione
FET - MOSFET .



PRE-05
dual mono con controllo di tonalità .



A - 200 M : monofonico in pura
classe A - picco di corrente 190 A
200 w 8 ohm - 800 w 2 ohm

ASCOLTATELI DAI NOSTRI RIVENDITORI
O PRESSO LA NOSTRA SEDE :
ATTILIO CONTI
CORSO MILANO 102 - VIGEVANO
Tel 0381/347161 - Fax 0381/346469

Monster Cable Serie M[®] Un primato da ascoltare.

M SERIES[®]

Advancing the Art of Audio & Video

CAVO DI
INTERCONNESSIONE
M1000/MK3



Elenco rivenditori autorizzati Monster Cable Serie M:

Alta Fedeltà srl - Merate (CO) - Tel. 039/9906728
 Taxi Vision srl - Torino - Tel. 011/882185
 Audio Fidelity - Alessandria - Tel. 0131/260130
 Videon srl - Genova - Tel. 010/363607
 Must Music - Genova - Tel. 010/589554
 Uncini - Genova - Tel. 010/564021
 Emilux sas - Savona - Tel. 019/825933
 Benali e Antolini - Verona - Tel. 045/526256
 Stereoclub sas - Treviso - Tel. 0422/547329
 Ziggioni - Sarego (VI) - Tel. 0444/820978
 Audio Excellence - Bolzano - Tel. 0471/281136
 Radio Resetti - Trieste - Tel. 040/392646
 Stereoplay - Modena - Tel. 059/252656
 Dolfi Hi-Fi - Firenze - Tel. 055/330303
 Tasso - Macerata - Tel. 0733/232654
 Hi-Fi di Prinzi - Chieti Scalo - Tel. 0871/562198
 Punto Musica - Roma - Tel. 06/5127307
 Elettrica Morlacco - Roma - Tel. 06/7141800
 Hardware & Software - Marigliano (NA) - Tel. 081/8856168
 Petrosino - Salerno - Tel. 089/233872
 Damiano sas - Orte di Atella (CE) - Tel. 081/8917359
 Audio Fidelity Center - Reggio Calabria - Tel. 0965/99093
 Discorama 2 - Bari - Tel. 080/5022392
 Centro Cultura Musicale - Foggia - Tel. 0881/672014
 Hi-Fi Brusca - Palermo - Tel. 091/324341
 Bruno Domenico - Catania - Tel. 095/316231
 Jumbo - Cagliari - Tel. 070/489074
 Resonance - Cagliari - Tel. 070/485693



mpi electronic
Via de Amicis, 10
20010 Cornaredo (MI)
Tel. 02/9364195

Harman-Kardon HK 610



Un piccolo, ma neanche troppo modesto impianto ed una nuova sala per il nostro integrato.

torio orchestrale di più intenso respiro (sia sotto il profilo dinamico che delle dimensioni della scena sonora) trova alcuni imprescindibili limiti. Del resto riproporre in chiave emozionante i trionfi fonici di una composizione come la «Sesta Sinfonia» di Mahler in un appartamento è cosa ben difficile. Chi volesse potrà con maggior profitto andarsi ad ascoltare Abbado con la Filarmonica di Berlino che probabilmente eseguirà proprio questa sinfonia nella tournée italiana nella prossima primavera (Torino, Roma, Napoli); prenotate per tempo e non dite che non vi avevo avvertito.

Ma torniamo alla musica riprodotta e al nostro Harman-Kardon, che in molte occasioni ha dato l'impressione di appartenere ad una fascia di prezzo sensibilmente più elevata. Una delle novità più interessanti di ottobre è rappresentata dall'emissione in un unico cofanetto di nove CD a prezzo economico della accuratissima rimasterizzazione davvero Audiophile delle prestigiose incisioni che Karajan realizzò con la Decca al principio degli anni Sessanta. Si tratta di esecuzioni di capolavori sinfonici con la Filarmonica di Vienna, per molti versi di assolu-

to riferimento. L'«Ottava Sinfonia» di Dvořák sin dalle prime battute esprime il timbro così caratteristico dei violoncelli viennesi; ne percepiamo ancora oggi lo spessore, il fraseggio, quella lineare rugosità, la cura posta in ogni accento, che soltanto un simile connubio artistico è stato in grado di offrire. L'HK 610 asseconda il gesto di un Karajan in forma eccelsa. Solo un lievissimo soffio tradisce l'età del master analogico, ma la magia timbrica è intatta, così come la percezione dei differenti piani sonori, delle voci secondarie all'interno della struttura orchestrale, ed il senso di aria tra e davanti agli strumentisti. Non conosciamo ulteriori dati tecnici per tali incisioni, ma questo impianto sa tirarne fuori tutto il significato artistico e musicale. Il quarto tempo di questa sinfonia, dopo una breve introduzione, si scatena in un «Allegro» dai vivacissimi colori boemi, dove archi e fiati (e soprattutto dei corni in stato di grazia) sembrano incendiarsi. Il piccolo Harman mantiene un saggio equilibrio timbrico, e dilata fin dove può la scena sonora, saldo e generoso senza denunciare limitazioni dinamiche. Altro impegnativo test è stato rappresen-

tato dalla sonata per pianoforte «Patetica» di Beethoven eseguita da Arrau. Equilibrio, precisione, sensibilità alle sfumature nel tocco del grande interprete, solidità e presenza nell'indispensabile registro medio-basso, assenza di effervescenza in gamma acuta. Queste sono alcune caratteristiche che vengono in mente ascoltando un simile pianoforte, che può anche riempire di suono la stanza, ma che per questa volta preferiamo ascoltare con un maggiore senso di intimità, senza perdere nulla dei dettagli e senza subire l'insoddisfazione di un ascolto in scala ridotta.

La validità timbrica di questa elettronica è ancora una volta dimostrata da un breve passaggio dal CD con i «Concerti per Corno» di Mozart (Halstead-Hogwood, edizioni Oiseau-Lyre).

Violini barocchi dalla trama lieve e ben presente, corpo consistente degli archi bassi, notevole evidenza scenica del solista dal colore ora vellutato ora luminoso come la situazione musicale di volta in volta richiede. Grande, infine, il senso di trasparenza, e buona ricostruzione dei contorni della scatola sonora, sufficientemente ampia e dilatata nel senso della profondità.

Opportuno un assaggio del genere non propriamente classico con la musica dal film «Le Streghe di Eastwick», di John Williams, eseguita dalla Hollywood Bowl Orchestra diretta da John Mauceri (Philips 446 403-2), che conclude in bellezza gli ascolti orchestrali. Il nostro dimostra una lodevole impostazione sonora ed una buona dose di grinta (davvero necessaria in questo caso) con il sempreverde «The Dark Side of the Moon», nel CD «Gold» della Original Master Recording. «Time», con le sue magie sonore continua dopo tanti anni ad affascinare, e l'esecuzione proposta dal nostro non delude, e riesce ad impostare, alzando senza timori il volume, il giusto livello di spettacolarità. Il suono, anche a livelli piuttosto elevati si mantiene corretto; scarsa la compressione, assente la fatica d'ascolto e quel senso di inasprimento che talvolta affligge le elettroniche di questa stazza.

Una piacevole conferma della qualità Harman-Kardon in chiave davvero musicale. L'HK 610 non può non essere valutato soltanto in termini della potenza continua erogabile, come abbiamo visto, ma riesce ad offrire qualcosa di più che è percepibile immediatamente all'interno di un impianto bene assemblato. Il prezzo è da considerarsi esiguo, e tuttavia consente di entrare nel mondo Harman-Kardon, che da molto tempo ormai viene giustamente considerato uno dei più attendibili. Ne conveniamo.

Marco Cicogna

JURASSIC'S SOUND.

Wilson Audio Watt V/ Puppy V è il sistema di riproduzione

preferito dagli ingegneri del suono che nel grande cinema

hanno bisogno di un riferimento assoluto per la qualità del so-

noro. E' con Wilson, ad esempio, che Jurassic Park ha vinto

l'Oscar. Perché Wilson progetta casse che restituiscono la mu-

sica così com'è, senza aggiungere e togliere nulla, facendo ri-

corso alle tecnologie più futuribili, ai materiali più ricercati e

a una meticolosità che fa delle Watt V/ Puppy V

le migliori casse per i professionisti del

suono. E per chi ama la musica quella vera.

WILSON AUDIO WATT V/ PUPPY V.



**AUDIO
NATALI**

Cerro Al Lambro (MI) Absolute Sound tel. 02/98232306 • Monsumanno T. (PT) Hi-fi Marco Natali tel. 0572/51360 • Napoli Classic Stereo tel. 081/7142479 • Roma Ethos srl tel. 06/5192128

DISTRIBUITO DA AUDIO NATALI SRL MONTECATINI TERME (PT)
VIALE G. MARCONI 56 TEL. 0572/772595 FAX 0572/913216